DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 0844

DEL

26/08/2018

OGGETTO: Indizione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, di una procedura negoziata tramite Mepa, per l'affidamento della fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti alla ASL Roma 1

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico - Patrimoniale UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centri di costo: 221

L'estensore Dott.re Vittorio Santoriello *vs*

Il Dirigente e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile
del procedimento
Dott. Vittorio Santoriello *vs*

Il Responsabile
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Pietro Leone *PL*

Il Direttore Provvisorio
Dipartimento Tecnico - Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
(ASSENTE)

Data 02/08/18

Data 02/08/2018

Data

Il presente atto contiene dati sensibili SI NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico

Nessuna Spesa prevista

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 4.VIII.2018 firma *CM*

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti IL SOSTITUTO

DOTT. SSA MARIA ROSARIA ROMAGNUOLO

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 8/8/18 firma *M. Romagnuolo*

Il Presente provvedimento si compone di n. 46
pagine di cui n. 41 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Tanese

Atanese

M. 0844.DSL 26/08/2018

Il Responsabile dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;
- VISTA** la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;
- PREMESSO** che con nota 80796 del 26/6/2018 il Direttore dell'UOC Farmacia Ospedaliera San Filippo Neri ha inviato il fabbisogno per i dispositivi di somministrazione di uso comune, non aggiudicati in gara Regionale e non oggetto di Convenzioni/Accordi quadro Consip, occorrenti alla ASL Roma 1;
- che successivamente, con note agli atti d'ufficio, tale fabbisogno è stato modificato e ritrasmesso in data 11/07/2018 per poter procedere all'indizione di una RDO al minor prezzo;
- che con nota 0448471 del 20/07/2018 (all.to 1) la Direzione Regionale della Centrale Acquisti ha autorizzato l'espletamento in autonomia della procedura di gara in questione;
- CHE** come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 nonché alle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza si è ottemperato alla generazione dei seguenti CIG: **lotto 1 CIG 7590039A51; lotto 2 CIG 7590040B24, lotto 3 CIG 7590041BF7, lotto 4 CIG 7590043D9D, lotto 5 CIG 7590045F43, lotto 6 CIG 759004601B, lotto 7 CIG 75900481C1, lotto 8 CIG 7590049294, lotto9 7590050367, CIG 10 759005143A;**
- CHE** i contratti derivati dall'aggiudicazione della procedura indetta col presente atto, dovranno intendersi anticipatamente risolti se nel frattempo intervenga l'aggiudicazione della predetta gara regionale;
- RAVVISATO** che la vigente normativa in materia di acquisizione beni e servizi, come modificata dal Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede:
- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzi qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di far ricorso al Mercato elettronico della PA ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria in economia (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 D. L. n. 52/2012, convertito con modificazioni con Legge 94/2012);

RITENUTO pertanto opportuno indire, tramite ricorso al Mercato elettronico della PA, una procedura di gara, suddivisa in n° 10 lotti, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso per fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti alla dell'ASL Roma 1 € 215.278,00 iva esclusa;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire gara una procedura negoziata mediante RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), D.Lgs. n. 50/16, per l'affidamento della fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti alla ASL Roma 1, per un importo a base d'asta compreso dell'eventuale rinnovo di € 215.278,00 iva esclusa;

di aggiudicare la procedura negoziata in parola secondo il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16;

di invitare tutti gli operatori abilitati al bando di riferimento "BENI- Forniture specifiche per la sanità" onde consentire la massima partecipazione;

di approvare Istanza di partecipazione, Informativa privacy, Pattuizioni sul trattamento dei dati personali, Patto d'integrità, Disciplinare di gara, Fabbisogno, Capitolato Tecnico, Schema Offerta Economica, allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

di stipulare il contratto per scrittura privata, costituita dallo scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dall'ASL Roma 1;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Responsabile
del procedimento

Dott. Vittorio Santoriello

Il Responsabile
U.O.C. Acquisizione Beni e

Servizi
Dott. Pietro Leone

Il Direttore Provvisorio
Dipartimento Tecnico -
Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro
(ASSENTE)

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÚ dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Indizione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, di una procedura negoziata tramite Mepa, per l'affidamento della fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti alla ASL Roma 1, che formano parte integrante del presente atto:

di indire una gara con procedura negoziata mediante RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), D.Lgs. n. 50/16, per l'affidamento della fornitura annuale, suddivisa in n° 10 lotti, annuale, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti ai presidi dell'ASL Roma 1, per un importo a base d'asta compreso dell'eventuale rinnovo di € 215.278,00 iva esclusa;

di aggiudicare la procedura negoziata in parola secondo il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16;

di invitare tutti gli operatori abilitati al bando di riferimento "BENI- Forniture specifiche per la sanità" onde consentire la massima partecipazione;

di approvare Istanza di partecipazione, Informativa privacy, Pattuizioni sul trattamento dei dati personali, Patto d'integrità, Disciplinare di gara, Fabbisogno, Capitolato Tecnico, Schema Offerta Economica, allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

di stipulare il contratto per scrittura privata, costituita dallo scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dall'ASL Roma 1;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Tanese

REGIONE
LAZIODIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
GR 12/00AREA PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO DEI CONSUMI
SANITARI GR 12/21 Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIAAl DIRETTORE GENERALE ASL ROMA 1
*Angelo Tanese*e, p.c. Al Responsabile UOC ABS ASL ROMA 1
*Pietra Leone***OGGETTO:** Fornitura di dispositivi di somministrazione di uso comune.
Autorizzazione all'espletamento di procedura di gara autonoma.

In relazione alla richiesta di codesta Azienda Sanitaria, di cui alla nota prot. n.90280 del 16.07.2018, in atti con prot. RU n.433744 del 16.07.2018, si autorizza l'espletamento in autonomia della procedura di gara in oggetto con la precisazione che la responsabilità circa la modalità di scelta del contraente, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto, il finanziamento della spesa occorrente ricade esclusivamente in capo alla stazione appaltante e che la presente autorizzazione ha valore di mesi 6 dalla ricezione della stessa.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
*Donato Cavallo*IL SEGRETARIO GENERALE
Andrea Tardiola

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, I DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

057

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Art. 48 D.P.R. 445/2000 e s.i.m.

ALL'ASL ROMA I
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Borgo Santo Spirito n°3
00193 - ROMA

Oggetto: Affidamento della fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti all'ASL Roma I

Il sottoscritto _____
Cod. Fisc. _____
nato a _____, il ____/____/____;
nella qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____
Ufficio delle Entrate competente: _____ fax: _____
Concessionario Riscossione Tributi competente: _____ fax: _____
Provincia competente: _____; fax: _____
Cancelleria fallimentare competente: _____; fax: _____
INPS competente: _____ fax: _____
INAIL competente: _____ fax: _____

in riferimento all'affidamento del servizio in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali attribuite in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.i.m.

CHIEDE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.i.m., di partecipare alla presente gara

in qualità di:

(barrare il caso che ricorre)

- impresa singola;
- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o fra imprese artigiane (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs.vo 50/2016)

Indicare le consorziate pre affidatarie per le quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- Consorzio Stabile (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- come mandatario del: (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d) del D.Lgs.vo 50/2016)
 - costituito raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese (allegare copia autentica del mandato costitutivo del raggruppamento temporaneo);
 - costituendo raggruppamento di imprese che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al capogruppo _____ che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

indicare le imprese del RTI:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale	Percentuale di partecipazione al RTI (ed esecuzione)

- Consorzio Ordinario di concorrenti (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le imprese:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- Soggetto in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le imprese:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- Soggetto che ha stipulato il contratto di Gruppo Europeo – GEIE (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera g) del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le imprese:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

CHIEDE / CHIEDONO

di partecipare alla procedura in trattazione

A tal fine dichiara/dichiarano altresì di accettare, come previsto dall'art. 76, del D.Lgs. n. 50/2016, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, al seguente indirizzo PEC:

email (PEC obbligatorio)

che AI FINI DEL PRESENTE APPALTO IL REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE
è (la persona indicata sarà considerata dal ns ufficio quale riferimento per tutti i passaggi/comunicazioni
relativi alla presente gara

- ☛ Referente per la gara Nome e Cognome _____
- ☛ Raccomandata AR: indirizzo _____
- ☛ tel. _____
- ☛ Tel cellulare _____
- ☛ fax _____
- ☛ e-mail _____

Data _____

Impresa concorrente o capogruppo - Timbro e firma del legale rappresentante _____

Imprese Mandanti - Timbro e firma del legale rappresentante _____

AVVERTENZE:

La domanda deve essere sottoscritta e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittori.

La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste; il modello della presente istanza di partecipazione è reso disponibile in formato Word nel link dedicato alla presente gara.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda U.S.L., "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

a) dati identificativi;

b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;

c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte del Titolare a mezzo del Responsabile dell' U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt. 3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. la cui titolarità è in capo alle Unità Operative Complesse citate.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per acquisti di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite. Il conferimento di tali dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatari di gare, potranno essere comunicati nell'ambito delle U.O. "Acquisti Beni e Servizi", "Attività Tecniche, Patrimoniali ed Economiche" "Contabilità Generale" o ad altri Uffici amministrativi dell'Azienda, per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

1 - All'Ufficio Territoriale del Governo;

2 - All'ANAC (Autorità anticorruzione), per quanto stabilito dalla legge;

3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;

4 - A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso degli operatori economici.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ASL Roma I, in persona del suo Legale Rappresentante Direttore Generale *pro tempore* con sede in Borgo Santo Spirito, 3, Roma.

L'elenco completo dei responsabili del trattamento dei dati è visionabile presso l'U.O.C. "Affari Generali e Legali".

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO
INFORMATIVA PRIVACY**

27

Informativa Privacy

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del suddetto articolo 28

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, DI DISPOSITIVI DI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

PATTO D'INTEGRITÀ

27

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

Fornitura di dispositivi di somministrazione di uso comune

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

27

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

277

PATTUIZIONI TRA TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

(artt. 4, paragrafo 8, 28 del Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016)

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con sede legale in Borgo S. Spirito 3, rappresentata dal suo legale rappresentante (Direttore Generale), Dott. Angelo Tanese,

E

Soc., rappresentata

Premessa

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Titolare) riferibili agli interessati, sia utenti di servizi aziendali che dipendenti dell'Azienda;
- il servizio affidato al Fornitore in forza di..... implica il trattamento di dati personali e il Titolare è tenuto, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, a fornire legittimazione (autorizzazione) al Fornitore al fine di consentirgli di effettuare il trattamento di soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l'esecuzione del medesimo servizio;
- ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016), il soggetto che effettua il trattamento per conto del Titolare del trattamento, come il suddetto Fornitore, deve assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Responsabile o Responsabile iniziale del trattamento);
- il Fornitore dichiara di avere piena conoscenza della suddetta normativa e di essere in grado di esercitare il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno ad osservare e far osservare, per quanto di propria competenza sul trattamento, la normativa in questione, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di Controllo) e quanto stabilito nel presente atto;

Tutto ciò premesso, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, quale Titolare del Trattamento, e, quale Responsabile del trattamento, stabiliscono, di comune accordo, le seguenti pattuizioni.

Art. 1

(Autorizzazione e limiti del trattamento)

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Titolare del trattamento, con il presente atto, autorizza il Fornitore, ovvero il Responsabile del trattamento, ad effettuare il trattamento, con utilizzo:
 - a) in via principale, di soli dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
 - b) in via subordinata, soli dati personali, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi;
 - c) in ultima ipotesi, anche dati personali particolari, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati personali e;
3. dei dati nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio, con divieto di utilizzazione per finalità diverse, salvo ulteriore finalità imposte dalla legge.
4. Non è consentita la diffusione di dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona mentre la comunicazione e diffusione di altri dati personali e particolari (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o

l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica) è consentita solo a condizione che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge, da altre specifiche pattuizioni relative al servizio affidato o da altra successiva pattuizione.

Art. 2***(Obblighi del Responsabile del trattamento)***

1. Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza della sopra citata normativa sulla protezione dei dati personali e del presente atto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla medesima normativa, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.
2. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
3. Il Responsabile assume l'impegno di applicare le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
 - l'accesso fisico o informatico (mediante credenziali informatiche) ai dati personali a soli incaricati del trattamento (anche a quelli designati dal Titolare) e solo se tale accesso sia strettamente necessario per consentirgli di adempiere ai compiti loro assegnati.
4. Il Responsabile, relativamente alle persone fisiche di cui si avvale nel fornire il servizio affidatogli, si impegna:
 - a. ad autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento soli incaricati che si siano impegnati, per iscritto, all'obbligo di riservatezza e/o assicura che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - b. ad impartire istruzioni sul corretto trattamento nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - c. se l'accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). Il Responsabile, in particolare, si impegna a conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo;
5. Il Responsabile, nel caso in cui sia prevista la raccolta dati pertinenti e necessari per l'esecuzione del servizio, si impegna a fornire agli interessati (utenti del servizio) l'informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi gli estremi identificati del Responsabile e del Titolare per il cui conto è effettuato il trattamento) e, se del caso, , acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso).
6. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal

medesimo e/o al suo Responsabile per la protezione dei dati personali, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni fornite al Titolare a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

7. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e dell'eventuale nomina di sub-responsabili di cui al successivo articolo.
8. Il Responsabile ha facoltà di consultare il Responsabile per la protezione dei dati personali del Titolare per ogni questione relativa al trattamento di propria competenza.

Art. 3

(Sub-responsabili del trattamento in Italia)

1. Se consentito il subappalto dalla Convenzione/Contratto per l'affidamento del servizio, col presente atto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile iniziale del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento ("sub-responsabile/i"), nella prestazione del Servizio.
2. Nel caso in cui il Responsabile iniziale del trattamento faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il Responsabile medesimo si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui alla succitata normativa e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile iniziale del trattamento si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descrive analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della normativa vigente, del presente atto e degli applicabili provvedimenti speciali della competente Autorità di Controllo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.
3. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale del trattamento riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Cliente da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori.
4. Il Responsabile si impegna altresì ad informare il Cliente di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub-responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche.

Art. 4

(Sub-responsabili del trattamento all'estero)

5. Fermo restando quanto stabilito nel precedente articolo, il Responsabile si impegna, a stipulare con eventuali subfornitori o società della medesima Holding (controllante o operative) di cui fa parte, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali, un accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite clausole contrattuali adottate dalla stessa Commissione Europea. L'elenco delle decisioni di adeguatezza e delle clausole contrattuali, al riguardo, utilizzabili, sono reperibili sul seguente link: <http://garanteprivacy.it/home/provvedimenti->

normativa/normativa/normativa-comunitaria-e-intenzionale/trasferimento-dei-dati-verso-paesi-terzi#2). In ogni caso, fermo restando quanto stabilito nel comma 3 del precedente articolo, il Responsabile assume anche l'impegno a dare contezza delle clausole contrattuali concluse e/o, in caso l'esecuzione del servizio preveda raccolta di dati ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dell'apposita deroga (ulteriore consenso, specifico da parte dell'interessato al trasferimento).

6. Rimane a carico del Titolare la richiesta del consenso sia al trattamento sia al trasferimento dei dati all'estero nel caso in cui alla raccolta dati debba provvedere il Titolare e se ciò è stabilito dalla Convenzione/contratto di affidamento del servizio.

Art. 5

(Cessazione del trattamento)

1. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del Servizio, il Responsabile a discrezione del Titolare e su richiesta di quest'ultimo sarà tenuto:
 - a) restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure (ii) provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.
 - b) Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della suddetta dichiarazione.
2. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche del trattamento e loro riutilizzo, anche in costanza del rapporto in essere, il Responsabile si impegna ad osservare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 13.10.2008 (pubblicato in G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008) o sue eventuali modifiche.

Art. 6

(Sanzioni)

1. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto sopra previsto e delle altre previsioni in materia di trattamento contenute nella Convenzione/Contratto e relativi allegati e documenti di gara, il Responsabile sarà soggetto a contestazione da parte del titolare del trattamento. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento. Il fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il titolare del trattamento non le ritenga condivisibili si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità: **(STABILIRE LE PERCENTUALI, es.:**
 - a. 0,1 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla prima inadempienza;
 - b. 0,2 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla seconda inadempienza;
 - c. 0,4 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla terza inadempienza;
 - d. 0,5 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla quarta inadempienza.
2. Per l'applicazione delle suddette penalità, come per le responsabilità, risarcimento dei danni e rimedi, vale anche quanto stabilito, in materia, dalla Convenzione/Contratto e/o da relativi allegati e/o atti di gara.

Art. 7

(Compenso)

3. Resta inteso tra le parti che il presente atto non comporta alcun diritto a Responsabile iniziale del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento, né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù dei rapporti con il Titolare o con eventuali sub-responsabili del trattamento.

Art. 8

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Rimangono fermi altri obblighi in materia di trattamento del Fornitore nei confronti di altro Titolare o Responsabile del trattamento se previsti dalla Convenzione/Contratto, dai relativi allegati e documenti di gara.
3. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

Art. 9

(Efficacia delle pattuizioni)

1. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.

Art. 10

Accettazione espressa clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che la sottoscrizione del presente atto vale come formale e sostanziale accettazione tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (*Autorizzazione e limiti del trattamento*), Articolo 2 (*Obblighi del Responsabile del trattamento*), Articolo 3 (*Sub-responsabili del trattamento in Italia*), Articolo 4 (*Sub-responsabili del trattamento all'estero*), Articolo 5 (*Cessazione del trattamento*), , Articolo 6 (*Sanzioni*), Articolo 7 (*Compenso*), Articolo 8 (*Rinvio*), Articolo 9 (*Efficacia delle pattuizioni*).

Roma, li

Il Titolare del trattamento
(Azienda Sanitaria Locale Roma 1)
Dott. Angelo Tanese

Il Responsabile del Trattamento
(Soc.)

27

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE DI DISPOSITIVI DI SOMMINISTRAZIONE DI USOCOMUNE,
EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1**

DISCIPLINARE DI GARA

207

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA – SPESA PRESUNTA

Fornitura di dispositivi di somministrazione di suo comune occorrenti alla ASL Roma I.

Totale spesa annua a base d'asta: € 107.639,00 iva esclusa

- 1 lotto, euro 975,00 annui / 1.950,00 biennio;
- 2 lotto, euro 5.100,00 annui / 10.200,00 biennio;
- 3 lotto, euro 10.494,00 annui / 20.988,00 biennio;
- 4 lotto, euro 360,00 annui / 720,00 biennio;
- 5 lotto, euro 20.880,00 annui / 41.760,00 biennio;
- 6 lotto, euro 11.270,00 annui / 22.540,00 biennio;
- 7 lotto, euro 5.320,00 annui / 10.640,00 biennio;
- 8 lotto, euro 840,00 annui / 1.680,00 biennio;
- 9 lotto, euro 32.400,00 annui / 64.800,00 biennio;
- 10 lotto euro 2.000,00 annui / 4.000,00 biennio;

Non saranno prese in considerazione offerte di importo superiore alla base d'asta.

La descrizione e tipologia del materiale oggetto della RDO è riepilogata nel l'allegato Dettaglio della fornitura.

ART.2 DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura è fissata in 12 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

ART. 3 – CONDIZIONI DI FORNITURA:

L'accettazione delle sotto indicate condizioni di fornitura ad integrazione di quelle già contemplate nel Capitolato Tecnico contenute nel BANDO "BENI Forniture specifiche per la sanità" PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA di beni è da ritenersi obbligatoria pena esclusione per la partecipazione alla RDO per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

Il contratto relativo alla fornitura di cui in oggetto dovrà intendersi in ogni caso anticipatamente risolto, se nel frattempo intervenga l'aggiudicazione di una gara aziendale, annuale o pluriennale, comprendente i prodotti in questione, o provvedimento della Regione Lazio di affidamento di gara centralizzata, o aggiudicazione di gara aggregata, recanti condizioni contrattuali più favorevoli.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione **tipo di richiesta AMMINISTRATIVA**, la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione;
- Patto d'integrità;

- Cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 50 del 2016 e sm ii riferito all'importo biennale.

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, essa dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere A.S.L. Roma I - presso Banca di Credito Cooperativo di Roma SCRL - IBAN IT32 P 08327 03398 000000001060 BIC: Roma ITRRXXX;

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:
- risultare operativa entro 15 giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c.;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

La cauzione provvisoria deve essere altresì corredata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016; tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale. Ai sensi dell'art 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia bancaria è prestata da imprese autorizzate dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria e iscritte in apposito albo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs. 385/1993.

La garanzia assicurativa è prestata da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo cauzioni, ai sensi del D.Lgs. n.209/2005.

La garanzia può essere prestata anche da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del citato D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario e l'eventuale certificazione del sistema di qualità devono essere inviate alternativamente nei seguenti formati e in conformità a quanto di seguito indicato:

A. in formato elettronico:

1. in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
2. sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B. in formato cartaceo:

3. nel caso di invio in formato cartaceo, la cauzione provvisoria e la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dovranno essere contenute in una busta chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e pervenire al seguente indirizzo: **ASL Roma I, Borgo Santo Spirito 3 – 00193 Roma – Piano 2° Ufficio Protocollo**, entro il medesimo termine di scadenza di scadenza della Rdo.

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni:

- Gara per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione;
- la ragione sociale della Concorrente;
- l'indirizzo del destinatario;
- la dicitura cauzione provvisoria.

La busta può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con

l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30, fino al termine perentorio sopra indicato. Si declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, la ditta deve in ogni caso allegare a Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per ogni fatto dell'aggiudicatario riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.; (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale richiesti, (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito; (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Si precisa che:

l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50 per cento per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con le riduzioni precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tale riduzioni la ditta concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta prestando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

Nell'ipotesi in cui si deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

ART. 5- DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DELLA FORNITURA. REQUISITI TECNICI:

Gli articoli offerti dovranno essere corrispondenti a quanto indicato nel Fabbisogno di Gara;

Nella sezione **tipo di richiesta TECNICA**, la società concorrente dovrà allegare le SCHEDE TECNICHE dei prodotti offerti.

La mancata presentazione di tali schede renderà l'offerta non valutabile.

ART.6- FORMULAZIONE DELLE OFFERTE:

Le società partecipanti dovranno indicare nel file excell denominato Offerta Economica presente nella sezione **tipo di richiesta ECONOMICA**, il prezzo unitario (di ciascun articolo componente il lotto), il prezzo totale del lotto di partecipazione e le altre informazioni richieste. Il prezzo totale proposto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa (IVA esclusa) e deve essere espresso massimo con 2 decimali. Il prezzo unitario può riportare massimo 5 cifre decimali.

27

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nell'offerta a sistema dovranno essere riportati i costi di sicurezza Aziendali art. 95 comma 10 D. Lgs. 50/16.

ART 7- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016 secondo il criterio del minor prezzo.

Nel periodo di vigenza del contratto l'ASL ROMA I potrà richiedere per ciascun Lotto la fornitura dei beni fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore del singolo lotto di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare una Commissione per la valutazione della congruità dei prodotti offerti. Qualora l'offerta tecnica non fosse rispondente a quanto richiesto, non verrà ammessa alla fase successiva.

E' prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. nell'ipotesi di cui allo stesso articolo, comma 8;

ART 8 - CONFORMITA' DEI MATERIALI:

L'accettazione della merce da parte dell'ASL Roma I non solleva il fornitore dalle responsabilità in ordine ai vizi dei materiali forniti non immediatamente rilevabili.

In caso di difformità quali/quantitativa dei prodotti, il fornitore sarà tenuto al ritiro o alla sostituzione, con riconsegna del materiale contestato entro e non oltre 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione scritta mezzo fax o mail dall'Azienda ASL Roma I.

ART. 9 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI:

In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere comprovati e tempestivamente comunicati, l'aggiudicatario sarà assoggettato alla penale giornaliera pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La società ha l'obbligo di consegnare i prodotti come indicato nel presente Capitolato, alle condizioni economiche e tecniche dell'aggiudicazione.

Il rifiuto del prodotto e la conseguente restituzione può verificarsi anche in tempi successivi alla consegna nel caso in cui si palesi nel corso del suo utilizzo qualche difetto non rilevabile all'atto della consegna. In tal caso i prodotti (anche se asportati dal loro imballaggio originario) verranno posti a disposizione del fornitore, che a proprie spese, è tenuto a provvedere al ritiro della merce oggetto di contestazione ed alla sostituzione immediata della stessa con eguale quantità di prodotto idoneo.

ART. 10 – CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA:

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Azienda per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

In caso di ripetute inosservanze dei termini contrattuali l'Amministrazione si riserva la risoluzione del contratto senza che la società aggiudicataria abbia nulla da eccepire e salvo il risarcimento del maggior danno. Subentrerà nella fornitura la società risultata seconda aggiudicataria.

ART. 11 – RISOLUZIONE DELLA FORNITURA:

Il contratto è risolto ipso jure nei seguenti casi:

1. sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
2. recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti nel caso di consegne frazionate;
3. recidiva nella mancata sostituzione di prodotti giudicati non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente capitolato.

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione del deposito cauzionale a titolo di penale e inoltre il fornitore sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione di ogni maggior onere o spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo ogni altra azione per eventuali maggiori danni.

Il contratto si intenderà risolto ipso jure anche per l'eventuale fallimento dell'aggiudicatario.

ART. 12 – CONTROVERSIE:

Per eventuali controversie il -FORO COMPETENTE è esclusivamente quello di Roma.

ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO:

La cessione parziale o totale del contratto è vietata, pena nullità. Il ricorso al subappalto è consentito a condizione che la società concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 ss. mm e ii;

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm e ii;
La presentazione dell' offerta alla presente gara equivale alla dichiarazione di prestare consenso, ai sensi del D.lgs sopra indicato, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto.

ART. 15 – RICHIESTA CHIARIMENTI:

Per la richiesta di chiarimenti fanno fede le date indicate nella RDO.

I chiarimenti di natura sia amministrativa che tecnica dovranno essere richiesti attraverso il Portale MEPA.

Copia del chiarimento richiesto dovrà essere trasmesso all'indirizzo e-mail: giulia.necci@aslroma1.it indicando in numero di RDO di riferimento.

Le risposte ed i chiarimenti di interesse comune saranno comunicate a tutti i partecipanti mediante l'area Comunicazioni del sistema telematico del MEPA; sarà inoltre comunicata secondo le predette modalità ogni altra informazione o chiarimento relativi all'appalto, che la SA riterrà utile ed opportuno rendere noti. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 16- NORME IN MATERIA DI SICUREZZA:

La società affidataria si impegnerà ad adottare ed osservare tutte le misure infortunistiche previste da leggi o regolamenti vigenti (in particolare opererà nel rispetto del D. Lgs n. 81/2008), nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, con espressa manleva dell'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose.

LA SOCIETÀ' _____.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

FABBISOGNO

257

RDO DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE

LOTTO	RIF	DESCRIZIONE	TOTALE ANNUALE	CIG
1	1	DEFLUSSORE PER SANGUE PER INFUSIONE RAPIDA; monouso sterile latex free, privi di ftalati, perforatore in ABS con cappuccio protettivo, camera di gocciolamento di circa 9 cm di lunghezza e diametro di 19mm, con filtro di 170-200 micron. Roller clamp in ABS per regolare il flusso. Tubo da 150 cm in PVC morbido; Raccordo a Y	€ 975,00	7590039A51
2	1	AGHI PER PENNA DA INSULINA sterile latex free: Ago universale in acciaio inossidabile triplice affilatura per penne da insulina 29 - 31 G, provvisto di sistema di sicurezza mediante meccanismo automatico di protezione secondo direttiva 2010/32/UE ; LUNGHEZZA 5/6 MM	€ 4.080,00	7590040B24
	2	IDEM LUNGHEZZA 8 MM	€ 1.020,00	
3	1	PROLUNGHE PER DEFLUSSORI: Prolunghe sterili a bassa pressione. In PVC latex free, senza ftalati. Raccordi LL maschio e femmina. Diametro interno circa 3 mm. LUNGHEZZA 25-30 CM	€ 1.848,00	7590041BF7
	2	IDEM, LUNGHEZZA 50 CM (+/- 10%)	€ 2.673,00	
	3	IDEM, LUNGHEZZA 100 CM CIRCA (+/- 10%)	€ 5.973,00	
4	1	Siringhe Luer Lock da 1ml. Monouso sterile latex free, con luer lock centrale a tre pezzi senza ago. La siringa deve essere dotata di idoneo gommino di tenuta, di scala graduata ben visibile e che non scolorisca, di un anello di ritenzione che eviti l'accidentale fuoriuscita del pistone; il pistone deve avere una idonea presa e scorrevolezza che permettano lo svuotamento preciso del liquido.	€ 360,00	7590043D9D

5	1	Siringhe da infusione e irrigazione monouso sterile latex free, con cono luer lock a tre pezzi senz'ago da 50/60 ml compatibili con pompa Fresenius Injectomat	€ 18.000,00	7590045F43
	2	Siringhe da infusione e irrigazione monouso sterile latex free, con cono luer lock a tre pezzi senz'ago da 50/60 ml AMBRATE compatibili con pompa Fresenius Injectomat	€ 2.880,00	
6	1	Aghi spinali punta Quincke. Ago in acciaio armonico con punta atraumatica ed affilatura triplice e corta; mandrino concepito per evitare l'effetto biopsia durante l'inserimento con fermo di allineamento; copriago in polietilene medicale; cono ergonomico, codice colore secondo gli standard internazionale per l'identificazione del calibro dell'ago, e con caratteristiche atte ad una immediata visualizzazione del reflusso del liquor, compatibile con attacco Luer e Luer Lock. Confezionato singolarmente, monouso, sterile, apirogeno. Misure da 18G a 25G, Lunghezza max 90mm	€ 5.390,00	7590046D18
	2	Aghi spinali punta Quincke con introduttore. In acciaio armonico con punta atraumatica ed affilatura triplice e corta; mandrino concepito per evitare l'effetto biopsia durante l'inserimento con fermo di allineamento; copriago in polietilene medicale; cono ergonomico, codice colore secondo gli standard internazionale per l'identificazione del calibro dell'ago, e con caratteristiche atte ad una immediata visualizzazione del reflusso del liquor, compatibile con attacco Luer e Luer Lock. Confezionato singolarmente, monouso, sterile, apirogeno. Misure da 25 a 27G, al 90% lunghezza circa 90 mm; al 10% lunghezza circa 120 mm	€ 5.880,00	

257

7	1	Aghi ipodermici per siringa con dispositivo di sicurezza misure: G27x38/40 mm; G27x18/19 mm; G 30x38/40 mm Ago in acciaio inox, siliconato, a parete sottile, con triplice affilatura; con sistema di sicurezza integrato atto a proteggere l'ago dopo il suo utilizzo; protetto da un copriago in in plastica per uso medicale ed in grado di sopportare un piegamento a 90° senza rotture o di sconnessioni dal cono; compatibile con siringhe Luer Slip e Luer Lock. Cono in polipropilene atossico, colorato secondo gli standard internazionali per l'immediato riconoscimento del calibro dell'ago che dev'essere perfettamente compatibile con siringhe Luer e/o Luer Lock. Sterile in confezione singola, monouso	€ 5.320,00	75900481C1
8	1	AGO FISTOLA arterioso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 15 G	€ 350,00	7590049294
	2	AGO FISTOLA venoso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 15 G	€ 350,00	
	3	AGO FISTOLA arterioso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 17 G	€ 70,00	
	4	AGO FISTOLA venoso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 17 G	€ 70,00	

9	1	Aghi ecogenici per anestesia regionale periferica e terapia del dolore con bisello ad affilatura co genich (30°) con ago dotato di marcature co geniche a X. Misure: G20, lunghezza 100mm e 150 mm	€ 8.400,00	7590050367
	2	Aghi ecogenici, previsti di cavetti di elettrostimolazione, per anestesia regionale periferica e terapia del dolore con bisello ad affilatura co genich (30°) con ago dotato di marcature co geniche a X. Misure: G22, mm50 e G20 mm 100	€ 24.000,00	
10	1	Ago per biopsia osteomidollare, rastremato, centimetrato, con impugnatura ergonomica, con punta a bocca di pesce, cono L.L. completo di dispositivo di intrappolamento del frustolo senza necessità di lussazione o manovre aggiuntive. Misura 8G e circa 100-1150 mm	€ 10.000,00	759005143A
	2	Ago per aspirato midollare con punta a becco di flauto, doppia affilatura, cono L.L. mandrino estraibili e con sistema di blocco, sistema a vite che permette di varare la lunghezza utile dell'ago, da circa 10 a 25 mm p da circa 25 a 40 mm	€ 10.000,00	

27

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

CAPITOLATO TECNICO

257

1. OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina la fornitura di dispositivi di somministrazione di uso comune occorrenti ai dell'ASL Roma 1 .

Tale fornitura avrà una durata pari a mesi 12 decorrenti dalla data di stipula del contratto con la società aggiudicataria eventualmente rinnovabili per altri 12 mesi.

Le descrizioni contenute nel presente documento definiscono le caratteristiche tecniche minime dei prodotti cui il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto dovrà attenersi nella fornitura degli stessi.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi, a pena di esclusione, alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. In particolare i prodotti, quando previsto, devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D. Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni. La marca dei singoli prodotti offerti deve essere dichiarata in sede di Offerta Tecnica e risultare dalle Schede Tecniche che la Ditta Concorrente deve allegare in sede di presentazione dell'Offerta stessa. Nel caso in cui i prodotti siano registrati nel Repertorio generale dei dispositivi medici istituito presso il Ministero della salute (RDM) sarà sufficiente riportare la Scheda del prodotto, il numero di registrazione ("Progressivo di sistema attribuito al DM") assegnato nel repertorio a ciascun DM offerto.

3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Nei paragrafi di seguito riportati sono indicate le caratteristiche minime specifiche dei prodotti oggetto di ciascun lotto di gara.

LOTTO 1

DEFLUSSORE PER SANGUE PER INFUSIONE RAPIDA:

Monouso sterili latex free, privi di ftalati, perforatore in ABS con cappuccio protettivo, camera di gocciolamento di circa 9 cm di lunghezza e diametro di 19mm, con filtro di 170-200 micron. Roller clamp in ABS per regolare il flusso. Tubo da 150 cm in PVC morbido; Raccordo a Y

LOTTO 2

AGHI PER PENNA DA INSULINA sterile latex free:

Ago universale in acciaio inossidabile triplice affilatura per penne da insulina 29 - 31 G, provvisto di sistema di sicurezza mediante meccanismo automatico di protezione secondo direttiva 2010/32/UE ; LUNGHEZZA 5/6 MM, IDEM LUNGHEZZA 8 MM.

LOTTO 3

PROLUNGHE PER DEFLUSSORI:

Prolunghe sterili a bassa pressione. In PVC latex free, senza ftalati. Raccordi LL maschio e femmina. Diametro interno circa 3 mm. LUNGHEZZA 25-30 CM, IDEM, LUNGHEZZA 50 CM (+/- 10%), IDEM, LUNGHEZZA 100 CM CIRCA (+/- 10%).

LOTTO 4

SIRINGHE LUER LOCK DA 1ML

Monouso sterile latex free, con luer lock centrale a tre pezzi senza ago. La siringa deve essere dotata di idoneo gommino di tenuta, di scala graduata ben visibile e che non scolorisca, di un anello di ritenzione che eviti l'accidentale fuoriuscita del pistone; il pistone deve avere una idonea presa e scorrevolezza che permettano lo svuotamento preciso del liquido.

LOTTO 5

SIRINGHE DA INFUSIONE E IRRIGAZIONE MONOUSO

Rif. 1: Sterile latex free, con cono luer lock a tre pezzi senz'ago da 50/60 ml compatibili con pompa Fresenius Injectomat;

Rif. 2: Siringhe da infusione e irrigazione monouso sterile latex free, con cono luer lock a tre pezzi senz'ago da 50/60 ml AMBRATE compatibili con pompa Fresenius Injectomat.

LOTTO 6

AGHI SPINALI PUNTA QUINCKE

Rif. 1: Ago in acciaio armonico con punta atraumatica ed affilatura triplice e corta; mandrino concepito per evitare l'effetto biopsia durante l'inserimento con fermo di allineamento; copriago in polietilene medicale; cono ergonomico, codice colore secondo gli standard internazionale per l'identificazione del calibro dell'ago, e con caratteristiche atte ad una immediata visualizzazione del reflusso del liquor, compatibile con attacco Luer e Luer Lock. Confezionato singolarmente, monouso, sterile, apirogeno. Misure da 18G a 25G, Lunghezza max 90mm.

Rif. 2: Aghi spinali punta Quincke con introduttore. In acciaio armonico con punta atraumatica ed affilatura triplice e corta; mandrino concepito per evitare l'effetto biopsia durante l'inserimento con fermo di allineamento; copriago in polietilene medicale; cono ergonomico, codice colore secondo gli standard internazionale per l'identificazione del calibro dell'ago, e con caratteristiche atte ad una immediata visualizzazione del reflusso del liquor, compatibile con attacco Luer e Luer Lock. Confezionato singolarmente, monouso, sterile, apirogeno. Misure da 25 a 27G, al 90% lunghezza circa 90 mm; al 10% lunghezza circa 120 mm.

LOTTO 7

AGHI IPODERMICI

Aghi ipodermici per siringa con dispositivo di sicurezza misure: G27x38/40 mm; G27x18/19 mm; G30x38/40 mm Ago in acciaio inox, siliconato, a parete sottile, con triplice affilatura; con sistema di sicurezza integrato atto a proteggere l'ago dopo il suo utilizzo; protetto da un copriago in plastica per uso medicale ed in grado di sopportare un piegamento a 90° senza rotture o di sconessioni dal cono; compatibile con siringhe Luer Slip e Luer Lock. Cono in polipropilene atossico, colorato secondo gli standard internazionali per l'immediato riconoscimento del calibro dell'ago che dev'essere. perfettamente compatibile con siringhe Luer e/o Luer Lock. Sterile in confezione singola, monouso.

LOTTO 8

AGO FISTOLA

Rif. 1: AGO FISTOLA arterioso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 16 G

Rif. 2: AGO FISTOLA venoso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 16 G

Rif. 3: AGO FISTOLA arterioso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 17 G

Rif. 4: AGO FISTOLA venoso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 17 G.

LOTTO 9

AGHI ECOGENICI

Rif. 1: Aghi ecogenici per anestesia regionale periferica e terapia del dolore con bisello ad affilatura co genich (30°) con ago dotato di marcature co geniche a X. Misure: G20, lunghezza 100mm e 150 mm.

Rif. 2: Aghi ecogenici, previsti di cavetti di elettrostimolazione, per anestesia regionale periferica e terapia del dolore con bisello ad affilatura co genich (30°) con ago dotato di marcature co geniche a X. Misure: G22, mm50 e G20 mm 100.

LOTTO 10

AGO PER BIOPSIA

Rif. 1: Ago per biopsia osteomidollare, rastremato, centimetrato, con impugnatura ergonomica, con punta a bocca di pesce, cono L\L completo di dispositivo di intrappolamento del frustolo senza necessità di lussazione o manovre aggiuntive. Misura 8G e circa 100-150 mm.

Rif. 2: Ago per aspirato midollare con punta a becco di flauto, doppia affilatura, cono L\L, mandrino estraibili e con sistema di blocco, sistema a vite che permette di varare la lunghezza utile dell'ago, da circa 10 a 25 mm p da circa 25 a 40 mm.

4.CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Tutti i prodotti offerti devono essere confezionati in modo tale che le caratteristiche e le prestazioni non vengano alterate durante la conservazione e il trasporto.

Gli articoli devono inoltre essere contenuti in apposite confezioni che ne permettano il trasporto e lo stoccaggio.

L'etichettatura dei prodotti deve essere conforme alla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni. Tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana così come stabilito dall'art. 5 comma 4 del decreto su citato e successivi aggiornamenti.

L'etichettatura deve essere posta, nel rispetto della normativa vigente, sul singolo prodotto, sull'involucro, se singolo e/o sulla confezione commerciale.

Le confezioni dovranno contenere idonea documentazione attestante le modalità d'uso dei singoli dispositivi, come previsto dal d.lgs. n. 46/1997.

5.CONFEZIONAMENTO SECONDARIO

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- contrassegno della Ditta aggiudicataria e denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice, se non coincidente;

- nome e descrizione del prodotto;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 2 giorni dal ricevimento della segnalazione.

6. MODALITÀ DI CONSEGNA

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Amministrazione nelle richieste di consegna (previ accordi con i singoli richiedenti). Sarà cura del magazzino indicato dall'Amministrazione richiedente la restituzione dei bancali alla Ditta aggiudicataria. Le consegne, dovranno essere effettuate **entro e non oltre 10 gg.** dal ricevimento della richiesta di consegna, salvo i casi di urgenza in cui la ditta si impegna a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque **non oltre due giorni** dalla richiesta anticipata anche telefonicamente. Qualora non fosse in grado di recapitare la merce entro i termini prestabiliti, il fornitore procederà a darne tempestiva comunicazione via pec o fax al servizio farmacia dell'Azienda ordinante e, previ accordi con il farmacista, provvederà a concordare l'invio di quantitativi di prodotti con caratteristiche corrispondenti ai prodotti offerti acquistati presso altro Fornitore, necessari a coprire il fabbisogno per tutto il periodo per il quale è prevista la carenza. Nella comunicazione deve essere altresì indicata la data presunta di consegna. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare:

- destinatario;
- data e luogo di consegna;
- data e numero di riferimento dell'ordinativo di fornitura;
- n. dell'atto di aggiudicazione ;
- numero di colli totali/ numero bancali.
- elenco dettagliato del materiale consegnato
- numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;
- data di scadenza;

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice.

Al ricevimento della merce presso i magazzini della farmacia, il personale incaricato effettua le verifiche di congruità tra l'ordine eseguito e la bolla di accompagnamento della merce e contestualmente può verificarne quantità e qualità. Per facilitare il controllo, i colli per bancale tipo "EUR" devono essere sistemati in modo che siano visibili le etichette che identificano lotto, prodotto, scadenza, e avendo cura di

non mischiare prodotti e/o lotti diversi (qualora il bancale contenga prodotti relativi a più lotti si chiede che la Ditta apponga sullo stesso l'indicazione "Bancale con prodotti misti").

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avviene "con riserva di successivo controllo"; la firma apposta per ricevuta non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali e successive contestazioni.

La ditta aggiudicataria deve assumere a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura; la merce deve pervenire alle farmacie e/o ai magazzini dell'Azienda in perfetto stato di conservazione ed in particolare per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata il fornitore deve garantire che il trasporto sia effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.

I prodotti dovranno essere consegnati in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni.

In particolare, ogni singola fornitura dovrà essere accompagnata, solo su richiesta dell'Azienda, da documenti attestanti i controlli (pH, sterilità, contaminazione particelle, assenza di pirogeni, materie prime), eseguiti sui lotti inviati. Il numero di lotto inviato deve essere specificato sul documento di trasporto della fornitura.

Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna richiesta di consegna deve avvenire in un'unica consegna, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il fornitore e l'Azienda contraente.

Le consegne devono essere effettuate presso le sedi di seguito indicate:

- UOC Farmacia Osp. San Filippo Neri, Via Martinotti 20, Roma
- UOC Farmacia Osp. Santo Spirito, via dei Penitenzieri 1, Roma

L'importo minimo di fornitura e consegna, salvo diverso accordo con il fornitore aggiudicatario, è pari a € 250,00, iva esclusa.

7.CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dalla Azienda Sanitaria. Eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute.

La scatola dovrà essere a "perdere"; sull'imballaggio esterno e, su ogni confezione singola, deve essere apposta un'etichetta o stampa recante il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, la descrizione, il nome e l'indirizzo dell'officina di produzione, data e numero di lotto di fabbricazione ed il quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

Quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i magazzini e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta aggiudicataria dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo. Agli effetti del collaudo qualitativo, quindi, la firma apposta per ricevuta non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

8.RESI PER MERCI NON CONFORMI

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e tutte le caratteristiche previste in questo Capitolato e in generale dalla documentazione di gara, ovvero qualora gli imballaggi presentassero dei difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, saranno respinti e il Fornitore dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro 2 giorni dalla contestazione senza alcun aggravio di spesa; la mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". Nel caso in cui il fornitore rifiuti o non proceda alla sostituzione del materiale contestato entro i sopra citati termini, l'Azienda sanitaria procede direttamente all'acquisto, a libero mercato, di uguali quantità e qualità dei prodotti che avrebbero dovuto essere consegnati dal fornitore, applicando le penali previste nel presente capitolato.

Nel caso di merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione l'Azienda sanitaria può disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri al Fornitore medesimo. Eventuali danni relativi al deterioramento della merce non ritirata sono a carico del Fornitore.

9.INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore, durante la durata del contratto, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative.

La richiesta di sostituzione e la successiva eventuale validazione sarà formalizzata dalla Farmacia dell'Azienda.

10.CONTATTO DEDICATO

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- giorni festivi;
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto.

L'Azienda sanitaria potrà rivolgersi al Fornitore per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;

11.VARIAZIONE DEI PROTOCOLLI DI UTILIZZO

Qualora in Azienda, nel corso della durata dell'Ordinativo di Fornitura, intervengano variazioni ai protocolli di utilizzo, messe in atto successivamente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura stesso, tali da non consentire l'acquisto di quanto indicato nell'Ordinativo, l'Azienda stessa ne darà immediata comunicazione al Fornitore.

In tale caso il Fornitore non avrà nulla a pretendere dall'Azienda che avrà inviato la comunicazione e avrà provveduto al recesso dall'Ordinativo di Fornitura.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ANNUALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ALTRI 12 MESI, I DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

27

RDO DISPOSITIVI SOMMINISTRAZIONE USO COMUNE

LOTTO	RF	DESCRIZIONE	U.M.	FABBISOGNO 12 mesi	PREZZO UNITARIO I.E. per ogni prodotto offerto (5 cifre decimali)	TOTALE LOTTO I.E. ANNUO (2 cifre decimali)	CODICE	CND	RDM
1	1	DEFLUSSORE PER SANGUE PER INFUSIONE RAPIDA; monouso sterile latex free, privi di ftalati, perforatore in ABS con cappuccio protettivo, camera di gocciolamento di circa 9 cm di lunghezza e diametro di 19mm, con filtro di 170-200 micron. Roller clamp in ABS per regolare il flusso. Tubo da 150 cm in PVC morbido; Raccordo a Y	PZ	2500					
2	1	AGHI PER PENNA DA INSULINA sterile latex free; Ago universale in acciaio inossidabile triplice affilatura per penne da insulina 29 - 31 G, provvisto di sistema di sicurezza mediante meccanismo automatico di protezione secondo direttiva 2010/32/UE ; LUNGHEZZA 5/6 MM	PZ	12000					
	2	IDEM LUNGHEZZA 8 MM	PZ	3000					
3	1	PROLUNGHE PER DEFLUSSORI: Profunghie sterili a bassa pressione. In PVC latex free, senza ftalati. Raccordi LL maschio e femmina. Diametro interno circa 3 mm. LUNGHEZZA 25-30 CM	PZ	5600					
	2	IDEM, LUNGHEZZA 50 CM (+/- 10%)	PZ	8100					
	3	IDEM, LUNGHEZZA 100 CM CIRCA (+/- 10%)	PZ	18100					
4	1	Siringhe Luer Lock da 1ml. Monouso sterile latex free, con luer lock centrale a tre pezzi senza ago. La siringa deve essere dotata di idoneo gommino di tenuta, di scala graduata ben visibile e che non scolorisca, di un anello di ritenzione che eviti l'accidentale fuoriuscita del pistone; il pistone deve avere una idonea presa e scorrevolezza che permettano lo svuotamento preciso del liquido.	PZ	12000					
	1	Siringhe da infusione e irrigazione monouso sterile latex free, con cono luer lock a tre pezzi senz'ago da 50/60 ml compatibili con pompa Fresenius Injectomat	PZ	30000					

5	2	Siringhe da infusione e irrigazione monouso sterile latex free, con cono luer lock a tre pezzi senz'ago da 50/60 ml AMBRATE compatibili con pompa Fresenius Injectomat	PZ	4800					
6	1	Aghi spinali punta Quincke. Ago in acciaio armonico con punta atraumatica ed affilatura triplice e corta; mandrino concepito per evitare l'effetto biopsia durante l'inserimento con fermo di allineamento; copriago in polietilene medicale; cono ergonomico, codice colore secondo gli standard internazionale per l'identificazione del calibro dell'ago, e con caratteristiche atte ad una immediata visualizzazione del reflusso del liquor, compatibile con attacco Luer e Luer Lock. Confezionato singolarmente, monouso, sterile, apirogeno. Misure da 18G a 25G, lunghezza max 90mm	PZ	5500					
	2	Aghi spinali punta Quincke con introduttore. In acciaio armonico con punta atraumatica ed affilatura triplice e corta; mandrino concepito per evitare l'effetto biopsia durante l'inserimento con fermo di allineamento; copriago in polietilene medicale; cono ergonomico, codice colore secondo gli standard internazionale per l'identificazione del calibro dell'ago, e con caratteristiche atte ad una immediata visualizzazione del reflusso del liquor, compatibile con attacco Luer e Luer Lock. Confezionato singolarmente, monouso, sterile, apirogeno. Misure da 25 a 27G, al 90% lunghezza circa 90 mm; al 10% lunghezza circa 120 mm	PZ	6000					

277

7	1	Aghi ipodermici per siringa con dispositivo di sicurezza misure: G27x38/40 mm; G27x18/19 mm; G 30x38/40 mm Ago in acciaio inox, siliconato, a parete sottile, con triplice affilatura; con sistema di sicurezza integrato atto a proteggere l'ago dopo il suo utilizzo; protetto da un copriago in in plastica per uso medicale ed in grado di sopportare un piegamento a 90° senza rotture o di sconnessioni dal cono; compatibile con siringhe Luer Slip e Luer Lock. Cono in polipropilene atossico, colorato secondo gli standard internazionali per l'immediato riconoscimento del calibro dell'ago che dev'essere perfettamente compatibile con siringhe Luer e/o Luer Lock. Sterile in confezione singola, monouso	PZ	28000				
8	1	AGO FISTOLA arterioso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 16 G	PZ	1000				
	2	AGO FISTOLA venoso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 16 G	PZ	1000				
	3	AGO FISTOLA arterioso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 17 G	PZ	200				
	4	AGO FISTOLA venoso, monouso, sterile, acciaio inox siliconatura interna ed esterna, con alette girevoli, codice colore, cannula a pareti sottili, tubo in PVC ed attacco luer lock, tipo NURSE SAFE - 17 G	PZ	200				
	1	Aghi ecogenici per anestesia regionale periferica e terapia del dolore con bisello ad affilatura co genich (30°) con ago dotato di marcature co geniche a X. Misure: G20, lunghezza 100mm e 150 mm	PZ	700				

9	2	Aghi ecogenici, previsti di cavetti di elettrostimolazione, per anestesia regionale periferica e terapia del dolore con bisello ad affilatura co genich (30°) con ago dotato di marcature co geniche a X. Misure: G22, mm50 e G20 mm 100	PZ	2000				
10	1	Ago per biopsia osteomidollare, rastremato, centimetrato, con impugnatura ergonomica, con punta a bocca di pesce, cono L\L completo di dispositivo di intrappolamento del frustolo senza necessità di lussazione o manovre aggiuntive. Misura 8G e circa 100-150 mm	PZ	1000				
	2	Ago per aspirato midollare con punta a becco di flauto, doppia affilatura, cono L\L, mandrino estraibili e con sistema di blocco, sistema a vite che permette di varare la lunghezza utile dell'ago, da circa 10 a 25 mm p da circa 25 a 40 mm	PZ	1000				

27